

DEL SACRO CUORE DI GESÙ

LA VERA GIOIA NASCE NELLA PACE

Ladispoli - via dei Fiordalisi, 14 - Tel. 069946738 - www.parrocchie.it/ladispoli/sacrocuore

## UNA CARRETTA IN CERCA DI PARADISO

di Maurizio Pirrò

Carrette del mare stracariche che arrancano trasportando il loro povero carico umano.

CLANDESTINI SUL  
CANALE D'OTRANTO  
IN UNO  
SBARCO RECENTE



Uomini, donne, vecchi e bambini impauriti, infredoliti ed affamati con i loro sguardi persi nel vuoto, animati, solamente, dalla tenue speranza di un futuro migliore ed un passato da dimenticare. Poveri di un mondo povero che sbarcando sulle nostre spiagge sono alla ricerca disperata di ciò che per loro è l'illusione di un paradiso. Illusione infranta. Leggi restrittive emanate da uno Stato che ha dimenticato la propria storia di emigrazioni in altri continenti. Questa in sintesi l'immigrazione selvaggia nel nostro Paese. I titoli dei giornali e telegiornali ci hanno talmente abituato a notizie di sbarchi giornalieri sulle nostre coste tanto da non farci più caso e, al massimo, la nostra reazione è un sen-

segue a pagina 6 ▼

## LA VERA GIOIA NASCE NELLA PACE

di don Giuseppe Colaci

«C'era una volta un re ricchissimo, ma tanto infelice: sempre corrucciato, ansioso, svuotato a tal punto della voglia di vivere, che non riusciva a stare in piedi, per cui rimaneva tutto il giorno a letto.

I medici del reame cercavano di curarlo da un male così terribile, finché un anziano e saggio dottore, giunto da un paese lontano, diagnosticò che il povero re sarebbe guarito soltanto il giorno che avesse indossato la camicia del più povero del regno.

Furono prontamente inviati messaggeri e soldati per tutte le contrade, fino agli estremi confini dello Stato. Ma la ricerca fu vana, poiché, non appena si trovava un suddito povero, ne usciva subito un altro che rivendicava di essere ancora più misero.

Così per molti mesi. Un bel giorno, in un angolo dimenticato dal tempo, alcuni cortigiani, passando per caso, sentiro-

no un bel canto venire dal bosco, vi si inoltrarono e dopo alcune ore di cammino, trovarono un uomo in una capanna di rami, che, evidentemente, era molto povero, ma capirono subito che era sereno e felice, per cui ripensando al loro re si affrettarono a chiedergli la camicia. Però con grande rammarico e stupore dovettero ricevere la risposta secca dell'uomo: "Ma io non ho mai posseduto una camicia!".

Più o meno era così una storiella che leggevo da bambino delle elementari, e questo semplice racconto mi portò già allora a comprendere come la ricchezza non vada sempre di pari passo con la gioia. Lo stesso che constatiamo continuamente oggi, siamo tra le società più ricche al mondo, il benessere è evidente, abbiamo di tutto e di più, eppure tanti

sono tristi, ammalati di pessimismo, diffi-

segue a pagina 2 ▼



NON SOLO NOTIZIE...

a cura di Aldo Piersanti

## PACE da tutti i balconi!

Domenica 29 settembre abbiamo partecipato ad un incontro svoltosi a Ciampino promosso dalla Rete Lilliput.

Riportiamo il comunicato di P. Alex Zanotelli, sintesi del suo intervento a conclusione del seminario "La nonviolenza: attivarsi per un mondo diverso".

**P. Alex Zanotelli invita alla disobbedienza civile per contrastare l'attacco alla popolazione irakena. Al via la campagna "Pace da tutti i balconi!"**

segue a pagina 6 ▼

## PAX CHRISTI

Riportiamo un interessante documento di Pax Christi a firma del "nostro" ex Vescovo Diego Bona (già pres. di Pax Christi) tratto da **Il nuovo è possibile** pubblicato dall'EMI in occasione della "Carovana della Pace" che ha attraversato 10 città italiane durante il mese di settembre 2002.

## NON POSSIAMO TACERE

Leggi al servizio  
dei potenti

segue a pagina 6 ▼

continua da pagina 1

denti, intrattabili. Perché c'è così poco sorriso in giro? Dunque potrebbe essere vero, non era una deduzione semplicistica da bambino, ma una realtà di fatto: anche chi ha molto può essere triste!

Forse perché **la vera gioia non nasce dalle cose possedute, ma da un cuore pacificato, un cuore sereno che si sa accontentare, e bada a ciò che conta veramente.**

Allora penso che la frase tematica che ci accompagnerà in questo anno pastorale, non sia tanto uno di quegli slogan ad effetto, ma una provocazione a mettere in discussione tante realtà, che ci hanno indotto a credere indispensabili per la nostra felicità, ma non lo sono. Che magari per averle litighiamo, laceriamo i rapporti, sfidiamo continuamente la vita e gli altri... compromet-

## LA VERA GIOIA NASCE NELLA PACE

tendo, in tal modo, l'unico autentico bene che può darci vera gioia: la pace. Certamente per avere la pace personale e planetaria bisogna essere disposti a rinunciare a qualcosa di proprio. Una pace senza che ognuno "perda" qualcosa di suo, è impossibile. E così, ho visto tante volte fratelli litigare ed odiarsi per gli interessi..., senza che nessuno dei contendenti avesse il buon senso di rinunciare, magari regalando l'oggetto o la cifra contesi.

Forse proprio per invitare alla libertà di apprezzare i veri valori, il Vangelo ci propone di considerare l'importanza della perla preziosa che spinge a vendere tut-



to pur di averla (Mt 13,45), oppure capire, con S.Paolo, che "C'è più gioia nel dare che nel ricevere" (At 20,35) o ancora che "Dio ama chi dona con gioia" (2 Cor 9,7). Ebbene sì, nell'anno pastorale che inizia, ci studieremo di crescere in questa li-

bertà interiore, per raggiungere maggiore equilibrio e pace... poi la gioia verrà. È inutile cercare la felicità, senza i presupposti interiori perché essa rimanga e sia vera. Che Dio ci accompagni in questo cammino.

## A NEW YORK DOPO L'11 SETTEMBRE

di Anna Nappi

New York. Sentendo il nome si pensa subito ai grattacieli, al Central Park, alle discoteche pazzе e soprattutto al simbolo più emblematico degli Stati Uniti: la Statua della Libertà. L'estate scorsa, però, ho avuto occasione di vedere che "New York" indica anche uno stato, quindi oltre alla metropoli più famosa degli Stati Uniti contiene luoghi da non trascurare: fuori dalla city vi sono villaggi di casette circondate dal verde e, molta gente che lavora, preferendo vivere qui lasciando, almeno la sera, i grattacieli, il traffico e i pericoli della city. Atlantic city nel New Jersey era una vecchia stazione balneare, in passato, quasi abbandonata, ora è stata rilanciata dalla legge che ha autorizzato l'apertura di bische e casinò che attirano migliaia di visitatori ai quali servono alberghi e ristoranti. Roulette, poker, slot machines: ce ne sono di tutti i tipi, ma il

loro funzionamento è sempre lo stesso: s'inserisce un gettone e si tira una manovella alla ricerca di una combinazione vincente, alla fine vince sempre il casino' perché non esiste un metodo sicuro per vincere.

Manhattan è il cuore di New York City. Qui si trovano i più alti grattacieli e l'Università Cattolica. Al centro di Manhattan sorge il Rockefeller Center, un insieme di costruzioni massicce che emettono scintille di luce dalle numerose finestre illuminando un grandissimo albero di Natale che domina la pista di pattinaggio e misura 22mt. di altezza.

Di fronte sorge la Cattedrale di Saint Patrick. Ha un aspetto maestoso e si allinea perfettamente ai grattacieli che le sono accanto. All'interno, oltre all'altare princi-

pale, vi sono otto piccoli altari laterali e una cappellina dedicata alla Vergine Maria chiamata "Lady Chappel". Sopra l'ingresso principale, la sontuosa "Rose Window", una vetrata a rosone sovrastante l'organo che ha qualcosa come settemila canne. Una cripta sotto l'altare contiene le spoglie di alcuni cardinali.

I cattolici rappresentano circa il 44% della popolazione e sono i più numerosi; New York è divisa in due Diocesi: una a Brooklyn e l'altra per il resto della città. Seguono gli Ebrei e i Battisti che sono per la maggior parte neri.

New York è una città degna della sua fama. Negli occhi di questo Popolo, uscito dal tunnel dell'11 settembre, si legge l'entusiasmo di chi sta intraprendendo un nuovo cammino. Questa gente volenterosa e seria ha imboccato la strada della ricostruzione, ma fino a quando durerà il suo entusiasmo? Già si riparla di guerra in nome della pace. Allora, forse, tocca a noi cristiani cercare di riscoprire le radici del Vangelo che ci permettono di essere testimoni credibili e promotori di una rinascita morale.

*La Voce*  
Supplemento di:  
**notiziario**  
di Porto-Santa Rufina

Direttore responsabile:  
Antonio Buoncristiani

Direttore editoriale:  
don Giuseppe Colaci  
tel. 06 9946738

In redazione:  
Marisa Alessandrini,  
Anna De Santis,  
Aldo Piersanti,  
Silvana Petti,  
Maurizio Pirrò,  
Marco Polidori.

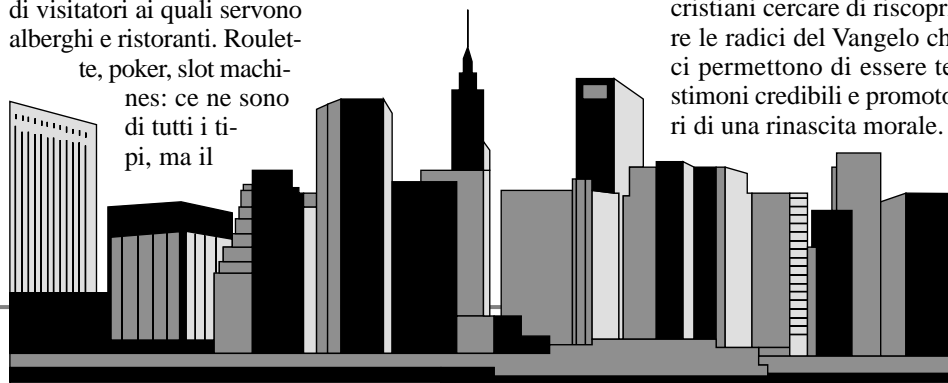
Hanno collaborato:  
Maria Beatrice Cantieri  
Maria Antonietta Furfaro,  
Gabriele Massaro  
Clan Nemo.

Stampato su carta  
riciclata da:  
Print@mente s.n.c.  
Via G. Tamassia, 40 - Roma

Il giornale è stato chiuso  
il 10 Ottobre 2002.

Autorizzazione  
del Tribunale di Roma  
n. 179/2001

Distribuzione gratuita

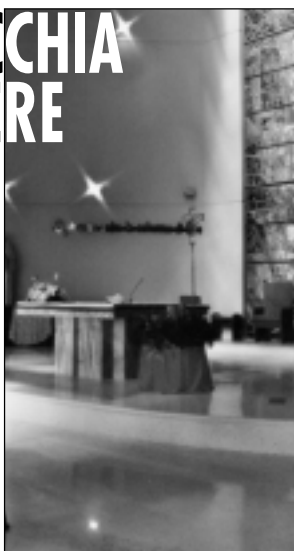


# UNA PARROCCHIA DA MANTENERE

di Silvana Petti

Un caloroso benvenuto a tutti gli amici del nostro simpatico ed interessante giornale ed un affettuoso abbraccio ai fratelli della nostra vivace Parrocchia. Per chi non se ne fosse ancora accorto nella nostra comunità i preparativi fervono, il nuovo anno pastorale avanza e noi non ci possiamo far trovare impreparati. Riflettiamo quindi su quale dovrà essere il ruolo che scegliamo ed il servizio che vogliamo svolgere, perché di una sola cosa dobbiamo essere certi **LA CHIESA** siamo NOI, raggion per cui dobbiamo:

aiutarla  
proteggerla  
e sostenerla



molto di moda, *una famiglia allargata*. Così come in tutte le famiglie le esigenze sono tante, ma... le entrate Ahimè...! Dimostriamo quindi di aver fiducia nelle persone che fanno volontariato dedicando tempo e amore affinché la nostra comunità, nella misura in cui viene sostenuta, possa a sua volta aiutare chi ha bisogno. Essere generosi ed altruisti oltre a farci sentire meglio con la nostra coscienza ci aiuterà a capire anche quanto quello che ci viene chiesto come contributo per le iscrizioni al catechismo, o che sentiamo il dovere di dare come

offerta libera per le celebrazioni dei battesimi, comunioni, cresime, anniversari, matrimoni, funerali e servizi vari, è solo una piccola parte, rispetto a ciò che si spende realmente. Quindi è importante che ciascuno dia secondo le proprie possibilità, considerando il fatto che, la realtà parrocchiale, non è "mantenuta" dal Vaticano e da altri enti statali, ma dai contributi spontanei dei fedeli.



A dire il vero mi sono trovata spesso a discutere su questo argomento con molte persone che non vivendo all'interno della nostra comunità, e non conoscendo i molteplici problemi che si affrontano giorno per giorno, non ultimi quelli di ordine economico, non riescono a capire come mai per ogni servizio, che la Parrocchia offre, si debba comunque dare un contributo. Questo forse perché, in molti, non avvertono quel senso di appartenenza che ci fa sentire una grande famiglia o per usare un termine oggi

## LEGAMBIENTE RINGRAZIA

di M. Beatrice Cantieri - Presidente Circolo Scuolambiente

Dopo la splendida estate trascorsa qui da noi, il gruppo di ragazzi, provenienti da Chernobyl, è tornato a casa felice. Per questa bellissima esperienza ci sembra doveroso rivolgere un grande ringraziamento a tutti i cittadini,

gli amministratori, gli sponsor, i commercianti, gli artigiani, gli esercenti, gli enti militari, civili, religiosi, le associazioni, le personalità politiche ed a tutti i cari amici che si riconosceranno in questo scritto; siamo grati della loro preziosa collabo-

### BLOCK-NOTES

## Ottobre Missionario

a cura del gruppo missionario parrocchiale

ancora quest'anno, grazie ad un rinnovato gruppo missionario, vi proponiamo varie iniziative per vivere in maniera autentica e coinvolgente questo mese di sensibilizzazione e riflessione su quella realtà fondante e sostanziale per la Chiesa che è **la missionarietà**. Missione sempre, "ad gentes", nei paesi lontani e spesso poveri, ma anche "ad intra", cioè nelle nostre famiglie e società. Ovunque vi è la necessità di evangelizzare o ri-evangelizzare. Il mese missionario è stato avviato in anticipo grazie alla veglia diocesana del 28 settembre scorso, presieduta dal vescovo Gino Reali e svolta proprio nella nostra parrocchia del Sacro Cuore



di Gesù. Abbiamo avuto modo di pregare e di ascoltare la splendida testimonianza della comboniana Suor Adriana, che ci ha raccontato alcune esperienze vissute in Ruanda. Con lei abbiamo potuto riflettere, ancora una volta, sulla necessità di fidarsi di Dio, anche in situazioni estreme come la guerra o la guerriglia. Il mese missionario è partito molto bene sabato 5 con una serata di musica e canti interpretati da Cristina ed Eugenio, con la lettura di brani missionari a cura di Nadia e la coreografia della brava Brunna. Partiti bene per continuare meglio. In ultima pagina gli altri appuntamenti ai quali vi invitiamo.

Tutto ciò che si riuscirà a risparmiare state pur certi che verrà redistribuito in opere di beneficenza e nulla, ma proprio nulla, verrà sprecato. Vi invitiamo ad unirvi a noi, c'è tanto da fare

T r a n q u i l l i c'è posto per tutti!

razione in questo cammino chiamato: **"Progetto solidarietà bambini di Chernobyl"**

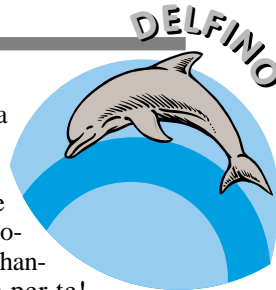
Grazie del vostro affetto e del vostro sostegno a nome di:  
Anastasja - Tatiana - Svetlana - Marjna - Nikhalaj - Sierhei - Viktor - Dzianis - Eugenje - Dzianis.

Cordialmente

# CARAMANICO: CAMPO ESTIVO 2002

di Maria Antonietta Furfaro

siero! Ma no, cosa vedo? Fai attenzione Maria Antonietta! Lo hanno tenuto per te!



Non hanno dimenticato che il giorno prima li hai inzuppati, ed ora loro ti vogliono rendere lo stesso servizio. Attenta, non ti...distrarre. Troppo tardi! *CIP!* Non hai una piumetta asciutta. Ma che fai? Non ti arrabbi? Sì, d'accordo, li hai fatti divertire, ma sei completamente zuppa! Ma chi vi capisce a voi? *CIP!*

La settimana è ormai agli sgoccioli e devo dire che mi sono ricreduto su voi umani, ed ho imparato anche ad accettare tutte le vostre bizzarrie. Però una cosa me la dovete spiegare: ma che expedite usate per avere tutta questa energia e voglia di fare? Vi svegliate presto, durante il giorno neanche un momento per riposare, siete alzati fino a notte tarda a preparare il tutto per il giorno seguente e sempre senza mai un accenno di lamento. *CIP!*

Ho vissuto con voi un'esperienza bellissima, e dall'alto della mia postazione me la sono goduta tutta! Soprattutto il grande impegno di Margherita, Marco e Valentina, i 3 adolescenti arruolati come animatori. Bravissimi! Ma sapete cosa non dimenticherò mai? Che cosa realmente avete dimostrato a me, piccolo uccellino della natura? Il valore ed il gusto dello stare insieme, della comunità, dell'ascolto, della parola, del dialogo, dell'interesse verso l'altro, e tutto in forma completamente gratuita ed in nome dell'amore. A queste mie parole Lui sta annuendo e sorride, è sempre stato al campo con voi, sapete? [...] Ora mi sta sorridendo, io lo so lui ama anche me: "Ciao Gesù, e buon viaggio di ritorno in parrocchia anche a te!" *CIP!*



Salve mi presento, sono un piccolo passero del Parco Nazionale della Maiella, attratto molto dalle stravaganze di voi umani e questa profonda curiosità mi ha portato a vivere una storia particolare. Tutto è iniziato così casualmente qualche tempo fa, quando dall'alto di un vecchio convento di Caramanico, vidi un pulman arrivare, che nel giro di poco tempo scaricò 38 ragazzi iperagitati, alcuni adulti e una marea di bagagli.. Un frate dalla barbetta bianca ha dato loro il benvenuto, ed io osservandolo, sentivo che avrebbe fatto notare spesso...la sua presenza. Ma non voglio anticipare.

di cappellone e fascia azzurra!... Sistemato tutto si è dato il via alla organizzazione vera e propria, con la presentazione dell'*equipaggio*... Già, perché la grande avventura che si sarebbe vissuta, era ambientata in una bellissima nave da crociera "*l'Esmeralda*"; con tanto di marinai appunto, capitano, cabine e tutto il resto. Ma le navi non solcano i mari? E da quando allora fanno rotta pure per i **boschi**?! Questa ulteriore stravaganza umana cominciava a piacermi ed incuriosirmi, tanto che ho seguito tutto e per bene fino alle ore 23 passate.

A fatica i ragazzi hanno raggiunto le stanze e il...sonno. Nel frattempo l'equipe si armava di materiale vario e con entusiasmo attrezzava ogni cosa per il giorno seguente. Hei! l'orologio segna passata l'una di notte! *CIP!*

Devo dire che la mattina ero un po' assonnato, ma tanto era inutile: alle 7,30 una voce squillan-

te si diffondeva stanza per stanza, tirando tutti giù dal letto. Perché, mentre fa questo, don Giuseppe ha il sorriso sulla bocca? Forse spera di contagiare tutti gli altri? Fatica inutile: io dico che se uno ha sonno, ha sonno! *CIP!*

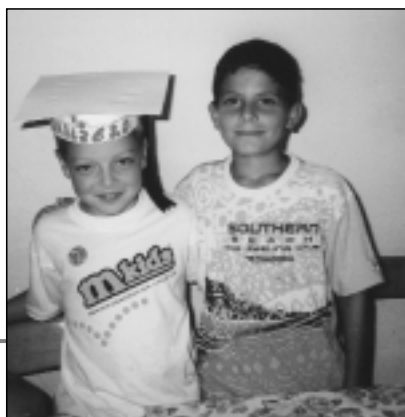
In poco più di 10 minuti armati di tappetini sono tutti sul piazzale a fare ginnastica. Subito a lavarsi, poi colazione, poi riuniti in chiesa per l'attività, successivamente i servizi, in seguito i giochi, ed ancora attività, poi il pranzo, momento libero, velocemente altre at-

ogni cosa per il giorno seguente. Hei! l'orologio segna passata l'una di notte! *CIP!*

Devo dire che la mattina ero un po' assonnato, ma tanto era inutile: alle 7,30 una voce squillan-

tività, via alla merenda, ancora giochi, e la cena, attività finale e...il letto...finalmente! Oh!, non ho più fiato, troppo veloce tutto questo per me, piccolo passerotto della natura! *CIP!* Scusate, mi sono lasciato prendere da troppa enfasi, proprio come voi umani...! [...] Più i giorni passavano e più mi sentivo felice per aver scelto di seguire il gruppo! Soprattutto quando un pulman ci ha portato al Santuario di Lanciano, a vedere le reliquie che testimoniano un miracolo avvenuto centinaia e centinaia di anni fa. Un frate ci ha raccontato tutta la storia. Meraviglioso! Ed io, come tutto il gruppo del resto, sono rimasto esterrefatto; e credetemi, per un passero è davvero tanto! *CIP!* A proposito di frati, vi starete chiedendo che fine abbia fatto il frate dalla barbetta bianca. Purtroppo l'unica fine possibile: quella di restare al convento e tener sotto strettissimo controllo il gruppo intero. Poveri ragazzi! [...]

Il momento dei gavettoni si sa, è sempre molto atteso, soprattutto quando il tempo è estremamente caldo ed appiccica tutte le piumette, scusate, volevo dire la pelle, quindi è impossibile resistere. Ma a forza di schizzare a destra e a manca, un bel momento il frate chiude tutti i rubinetti e...niente più acqua ovunque! Ma cosa vedo? Che cari, ne hanno mantenuto un secchio, sacrificandolo al loro gioco. Forse vorranno tenerlo per scorta, caso mai per innaffiare qualche pianticella. Che bel pen-



Assegnazione e sistemazione delle camere. Divertente! hanno attaccato su ogni porta delle stanze un foglio che ricorda la cabina di una nave, con su scritti i nomi dei vari occupanti. Dopo l'assetto delle camere, niente affatto silenzioso, credevo ci fosse un po' di riposo; ma che! *L'equipe* ha preso posto in una stanzetta in cui hanno collocato una infinità di scatole, fogli, colori ed anche...ma cos'è?

Direi... Mi sembra... Eh sì, è una bianca divisa da capitano di una nave, con tanto



# OTTO GIORNI CON S. FRANCESCO

di Gabriele Massaro

**O**tto giorni con S. Francesco, è il titolo giusto per un campo estivo a stretto contatto con Dio e con quel "pazzo" di un santo. L'esperienza è cominciata per tutti il 1° settembre durando solo otto giorni! Ma incominciamo a vedere come trascorrevamo le giornate. Il primo giorno, arrivati alla base logistica verso le 19,30 circa, Giovanni, uno degli educatori, ci divise nelle varie stanze e dopo cena don Giuseppe con gli animatori, ci illustrarono il programma della settimana recitando una breve scena, molto divertente, sulla vita di S. Francesco, e ci divise-

ro in tre gruppi: vi era la compagnia dell'amore, della pace e della povertà (i tre principali ideali di S. Francesco).

Così, come ogni campo estivo che si rispetti, tutte le mattine appena svegliati... ginnastica!!

E poi tutti a lavarsi e a prepararsi per la lunga, divertente e interessante giornata. Fatta la colazione, prima di partire per Assisi, dovevamo pulire un po' le stanze e i bagni; fatto ciò, ci caricavano tutti su due furgoni e una macchina! Durante il tragitto che collegava Assisi alla base, noi ragazzi salutavamo ogni persona che incontravamo.

In realtà, salivamo non solo ad Assisi,

ma anche in altre località dove il Santo era stato. Nell'arco di quella settimana, visitammo la sua casa natale, il posto dove fu imprigionato dal padre e la piazza dove buttò i suoi averi, acquistandosi la fama di "pazzo". Si convertì alla povertà e decise di vivere nell'eterna gratitudine a Dio, e da Lui avere la perfetta letizia..

Visitammo anche le basiliche dove sono custoditi i corpi di S. Chiara e S. Francesco, il crocifisso che miracolosamente parlò a quest'ultimo e la Porziuncola, nella basilica di S. Maria

degli Angeli. Siamo andati anche alle grotte dove il Santo si recava spesso con altri suoi seguaci a meditare, quindi siamo saliti in cima al Monte Subasio.

Ma le ventiquattro ore non venivano passate solo ad Assisi, ma anche a giocare e pregare.

La sera, prima di andare a dormire si cercava di conciliarci il sonno, cantando. Una delle cose più belle di questo campo è che abbiamo conosciuto molta gente e ci hanno insegnato ad amare Dio e a ringraziarlo per tutto, ma veramente tutto!!!



## TROVATO CHIUSO!?!

del Clan Nemo

**C**ari lettori, siamo i ragazzi del Clan "Nemo" del gruppo scout "Ladispoli 2".

Ormai ci conoscete (appunto!) e molti di voi ci hanno dato un contributo per aiutarci a realizzare il nostro progetto per l'estate 2002: andare a Lourdes per fare servizio. Per questo dobbiamo dire un **GRAZIE A TUTTI!**

La nostra avventura è durata poco ma è stata molto intensa: siamo partiti la sera del 7 agosto da Roma, con il treno dei *Foullards* Bianchi, che parte da Palermo e raccoglie scout di tutta Italia (quindi c'è vasta scelta!), e siamo tornati con lo stesso treno il 13 agosto. Il viaggio, da Roma, dura 20 ore (!!!) e già lì ci siamo resi utili distribuendo i pasti e pulendo la

nostra carrozza (ma dov'è il principe?!). Inoltre in queste 20 ore abbiamo avuto modo di conoscere altri scout (interessante...), dei sacerdoti e dei fedeli in pellegrinaggio. Nel treno viaggiavamo anche degli ammalati che però sono stati lasciati „in pace“, lontani dalla confusione, negli ultimi vagoni.

Concretamente il nostro servizio è cominciato il 9: eravamo divisi in tre gruppi e ci siamo alternati in modo che oltre alle attività legate al pellegrinaggio, potessimo anche visitare Lourdes, i posti dove Bernadette è nata e vissuta, e anche (diciamolo!) i numerosi negozi di *souvenirs* per portarli alla famiglia, agli amici e alla Parrocchia.

Più o meno tutti sapete la storia di Lourdes: l'11 febbraio del 1858 Bernadette Soubirous, un'ragazzina di 12 anni, uscì di casa come al solito per cercare della legna, accompagnata

da sua sorella Toinette e una loro amica, alla grotta di Massabielle. Mentre cercava di attraversare il fiume sentì un soffio di vento e vide in un incavo della roccia una Signora (così la definì lei) che la pregò di tornare ancora. L'Immacolata Concezione si mostrò a Bernadette 18 volte rivelandole tutto il suo messaggio e spiegandole cosa dovesse fare: ad esempio scavare la sorgente dell'acqua che è ormai famosa in tutto il mondo o dire di costruire una Basilica o anche di fare una processione ogni sera (la processione dei *flambeaux*). Naturalmente non le credettero subito ma in poco tempo tutti si convinsero.

Avrete sentito parlare, oltre che qui, della Grotta, con la sorgente ancora visibile, che trasuda acqua (la Grotta) nel vero senso della parola, delle piscine con l'acqua che non bagna (però congela!), dell'immensa sala sotterranea di S. Pio X dove si svolgono le Messe internazionali o della Basilica del Rosario. Però nessuno, se non c'è stato, immagina il clima che c'è lì quando si va alla Grotta (praticamente vuota) alle 23:00 e le candele illumina-



no le pareti umide, o quando aspetti di entrare nelle piscine e tutti sperano che il loro mal di schiena passi, che i loro occhi tornino a vedere bene o semplicemente sperano di avere la forza di andare avanti.

Molti degli ammalati che abbiamo accompagnato ai vari eventi ci hanno arricchiti più di quanto avessimo sperato, e tra questi c'è stato anche un ragazzo (uno scout) sulla sedia a rotelle che ci ha fatto capire quanto è importante cominciare ogni giornata col sorriso sulle labbra e prendere la vita così come viene. Quei giorni sono stati pesanti e faticosi ma sicuramente non li dimenticheremo mai (infatti speriamo di tornarci presto).

In poche parole, al contrario della pubblicità, noi non abbiamo trovato chiuso!



## NON SOLO NOTIZIE...

continua da pagina 1

“La guerra in Iraq va scongiurata a tutti i costi e se Berlusconi seguirà George Bush nell’attacco alla popolazione irakena dovrà farlo contro l’opinione pubblica italiana. La Rete Lilliput e la società civile italiana devono muoversi compatti per esaltare il dissenso alla guerra espresso dal 70% dei cittadini italiani.” Si è espresso così il missionario comboniano Alex Zanotelli nell’intervento che ha concluso ieri il seminario nazionale “La nonviolenza: attivarsi per un mondo diverso”, organizzato a Roma dalla Rete Lilliput e che ha visto nascere, grazie all’impegno delle oltre 200 persone convenute, i “Gruppi di Azione Nonviolenta” (GAN).

Un invito alla nonviolenza attiva che coinvolga tutti coloro che avversano la guerra, la proposta lanciata dal seminario lillipuziano è la campagna “Pace da tutti i balconi!” che invita ad esporre dalle abitazioni, dalle automobili, nei luoghi di lavoro la bandiera arcobaleno della pace o un lenzuolo bianco con su scritto “No alla guerra”. Ricordando il ruolo di Gesù, primo “disobbediente”

continua da pagina 1

La sezione italiana di Pax Christi, movimento cattolico internazionale per la pace, e il suo Centro studi Economico Sociali, da sempre impegnati nella difesa e nella promozione della pace, della giustizia e dei diritti umani e sociali, denunciano la gravità dell’attuale situazione italiana con il scandalo di leggi al servizio dei settori dominanti.

Come cristiani sentiamo rivolto a noi il monito di Gesù: “Se questi taceranno grideranno le pietre” (Lc 19,40).

E allora non possiamo tacere sulla tendenza costante a fare leggi che privilegiano i

### PACE DA TUTTI I BALCONI



P. ALEX ZANOTELLI

della storia, Zanotelli ha indicato nella costruzione di percorsi trasparenti, democratici e nonviolenti il futuro della società civile italiana ed europea. E’ anche per questo che parteciperà ai lavori del Forum Sociale Europeo che si terrà a Firenze dal 6 al 10 novembre prossimi. Nel merito si è detto pronto ad impegnarsi “affinché la nonviolenza possa costituire il metodo comune su cui far convergere le ricche ed eterogenee forme di lotta che avverzano il sistema economico capitalista e che devono trovare la loro forma di espressione soprattutto nella ricerca di pratiche

### PAX CHRISTI

ricchi e i potenti emarginando sempre più chi è più in difficoltà, ignorando i ripetuti richiami dei vescovi italiani che dal 1981 sostengono che il bene comune si ottiene “partendo dagli ultimi”.

#### Non possiamo tacere

- 1) sull’esigenza di un’autentica libertà e oggettività dell’informazione.
- 2) Sul diritto alla salute e all’istruzione uguale per tutti
- 3) Sulla legge Bossi-Fini che calpesta i diritti degli immigrati alla vita e alla famiglia, riportando, con le impronte digitali, la prassi deplorabile dei Paesi dell’apartheid; e

continua da pagina 1

### UNA CARRETTA IN CERCA DI PARADISO

so di fastidio verso questa gente stracciona che invade il nostro spazio vitale. Nei nostri ricchi paesi occidentali, dove il superfluo è necessario, lo straniero è considerato un intruso. I lavoratori stranieri e gli immigrati trovano posto in quanto forniscono la manodopera di cui abbiamo bisogno e purtroppo, molto spesso, più che accolti sono sopportati come male necessario. Li costringiamo a vivere in ghetti, in situazioni inumane, in condizioni di lavoro ingiuste. Ma quando la loro presenza non è più utile o mette in pericolo la nostra sicurezza economica li invitiamo, senza tanti complimenti, ad andarsene. Ma il cristiano come fa ad accettare tutto ciò, come si pone dinanzi a questa nuova realtà? Ritengo che per il cristiano “accoglienza” significhi abbattere tutte le barriere, superare le diver-

sità, uscire dal proprio innato egoismo per incontrare l’altro, accettandolo ed amandolo per quello che è, come un fratello e figlio di Dio. Significa essere portatore di un amore gratuito dando così una risposta che diviene ricchezza comune. L’ospitalità e l’accoglienza sono segni che misurano la nostra reale fedeltà al Vangelo. Le manifestazioni xenofobe e l’intolleranza etnica sono ciò che di più anticristiano ed antievangelico,



ALTRI PROFUGHI SBARCATI A OTRANTO E BARI

fra le nostre genti, si possa generare. Non è utopia operare per un’umanità senza barriere, dove il dialogo fra genti diverse prelude al dialogo con Dio.

alternative a partire dalle comunità locali”. Per Zanotelli “è dalle piccole esperienze alternative che può nascere l’utopia utile a sovvertire il neoliberalismo.”

#### Per maggiori informazioni:

email: [ufficiostampa@retelilliput.org](mailto:ufficiostampa@retelilliput.org)  
 website: [www.retelilliput.org/stampa](http://www.retelilliput.org/stampa)

*diamo allora piena solidarietà a mons. Cantisani arcivescovo di Catanzaro, e alla sua coraggiosa iniziativa di raccolta firme contro la legge, a cui aggiungiamo la proposta di obiezione di coscienza.*

- 4) Sul diritto al lavoro chiuso e a tempo indeterminato, con la garanzia dell’art. 18 per i giovani, senza pretestuose schedature per iscritti a sindacati o per chi esercita il diritto democratico allo sciopero
- 5) Sul legittimo sospetto per il rimando di processi, che favorisce i ric-

*chi e mafiosi*

- 6) Su espedienti finanziari come la depenalizzazione del falso in bilancio, che premia l’individualismo dei ricchi e impone ulteriori oneri alla collettività.

Poiché il Vangelo ci chiede di essere “sale della terra e luce del mondo” dobbiamo alzare la nostra voce e costruire una società più giusta e più fraterna.

✠ Diego Bona (già Presidente di Pax Christi)  
 ✠ Luigi Bettazzi – Presidente Centro Studi Economico Sociali per la Pace  
 info: [paxchristi@tiscali.it](mailto:paxchristi@tiscali.it)

**RINATI IN CRISTO**

- ★ LIVRIERI ALESSIA  
battezzata il 1 giugno 2002
- ★ CREMONA TOMMASO  
battezzato il 2 giugno 2002
- ★ ROSSI DENIS  
battezzato il 2 giugno 2002
- ★ SANTINI CAROLA  
battezzata il 9 giugno 2002
- ★ ROMEO MARTINA  
battezzata il 9 giugno 2002
- ★ CASTAGNA PIETRO  
battezzato il 16 giugno 2002
- ★ CASTAGNA LORENZO  
battezzato il 16 giugno 2002
- ★ CORBISIERO GABRIELE  
battezzato il 22 giugno 2002
- ★ DE COCK VERONICA  
battezzata il 23 giugno 2002
- ★ DALY LUCA  
battezzato il 23 giugno 2002
- ★ BONANNO MATTIA  
battezzato il 23 giugno 2002
- ★ CAMPIONI MARTA  
battezzata il 23 giugno 2002
- ★ CAMPANELLA ALESSIA  
battezzata il 23 giugno 2002
- ★ ROSSI YURI  
battezzato il 23 giugno 2002
- ★ PANELLA ROBERTO  
battezzato il 29 giugno 2002
- ★ SANTANGELO MARCO  
battezzato il 29 giugno 2002
- ★ LUNGHI FABIO  
battezzato il 30 giugno 2002
- ★ IANNI VALERIO  
battezzato il 30 giugno 2002
- ★ SEMINARA LUDOVICA  
battezzata il 14 luglio 2002

SANTIAGO A UN GIORNO DI VITA  
CON MAMMA E PAPÀ



- ★ DI DONNA SALVATORE junior  
battezzato il 14 luglio 2002
- ★ SEBASTIANI EMANUELE  
battezzato il 21 luglio 2002
- ★ COIRO ALESSIA  
battezzata il 27 luglio 2002
- ★ GARBATI LORENZO  
battezzato l' 11 agosto 2002
- ★ CALVO SARA  
battezzata l' 11 agosto 2002
- ★ TEDESCO VALENTINA  
battezzata il 18 agosto 2002
- ★ FUNARI GIULIA  
battezzata il 24 agosto 2002
- ★ BONZI GIOSUE'  
battezzato l' 1 settembre 2002
- ★ CARLI MATTEO  
battezzato il 5 settembre 2002
- ★ PENNACCHIOLI GIADA  
battezzata l' 8 settembre 2002
- ★ PACIFICI SARA  
battezzata l' 8 settembre 2002
- ★ BOSCHERI MARGHERITA  
battezzata l' 8 settembre 2002
- ★ GIALLANZA DANIELE  
battezzato l' 8 settembre 2002
- ★ METE RAFFAELE  
battezzato l' 8 settembre 2002
- ★ FABRIZI GIORGIO  
battezzato il 15 settembre 2002
- ★ PASCALE DOMENICO  
battezzato il 15 settembre 2002
- ★ BARCHETTA ELEONORA  
battezzata il 21 settembre 2002
- ★ KALAPA' CS CRISTINA  
battezzata il 21 settembre 2002
- ★ CICCARELLO DANIELE  
battezzato il 28 settembre 2002
- ★ LOMBARDI MARTINA  
battezzata il 29 settembre 2002
- ★ TIRELLI MARICA  
battezzata il 29 settembre 2002
- ★ DURANTI CAMILLA  
battezzata il 29 settembre 2002
- ★ CIROCCHI ALESSIA  
battezzata il 29 settembre 2002
- ★ TOZZO MARCO  
battezzato il 29 settembre 2002
- ★ DE ANGELIS ANDREA  
battezzato il 29 settembre 2002
- ★ FUSILLI FEDERICO  
battezzato il 30 settembre 2002

**GRATI AL SIGNORE**

- Mauro Comparelli e Barbara De Bosi  
matrimonio sabato 26 gennaio 2002
- Vincenzo Papa e Annamaria Russo  
25° di matrimonio martedì 29 gennaio 2002
- Domenico De Filippis e Erminia Delta  
50° di matrimonio domenica 17 febbraio 2002
- Mauro Fratini e Giuseppina D'Auria  
25° di matrimonio sabato 6 aprile 2002
- Arnaldo Garolieri e Maria Rosaria  
25° di matrimonio domenica 14 aprile 2002
- Ugo Cenciarelli e Rossana Conti  
50° di matrimonio domenica 28 aprile 2002
- Agostino Buratti e Margherita  
25° di matrimonio mercoledì 8 maggio 2002
- Giuseppe Laconi e Paola Mazzeo  
25° di matrimonio domenica 23 giugno 2002
- Roberto Galeri e Lina Zumbo  
matrimonio sabato 29 giugno 2002
- Fabrizio Troiani e Floriana Ippoliti  
25° di matrimonio domenica 30 giugno 2002
- Emanuele Calandra e Liliana Alaimo  
25° di matrimonio domenica 7 luglio 2002
- Egidio Zullino e Donatella Bavia  
25° di matrimonio domenica 28 luglio 2002
- Franco Lo Verso e Adriana D'Urso  
25° di matrimonio martedì 6 agosto 2002
- Marcello Barboni e Ines Tiburzi  
50° di matrimonio sabato 31 agosto 2002
- Luciano Tocco e Katia Gallo  
matrimonio sabato 7 settembre 2002
- Andrea Loreti e Francesca Pariciani  
matrimonio sabato 14 settembre 2002
- Simone Russo e Valentina Spanò  
matrimonio sabato 21 settembre 2002
- Rocco Geraldi e Giovanna Colacchi  
50° di matrimonio venerdì 4 ottobre 2002
- Armando Bertazzoni e Egidia Barbato  
25° di matrimonio venerdì 4 ottobre 2002
- Giuseppe Pietroni e Olga Previati  
50° di matrimonio domenica 13 ottobre 2002

**OGGI SPOSI**



**RIPOSANO IN PACE**

- ✘ FABBRI EDMONDO di anni 85  
deceduto il 31 maggio 2002
- ✘ DI GIAMMATTEO SETTIMIA di anni 90  
deceduta il 27 giugno 2002
- ✘ MENEGHETTI ADALIDIA di anni 82  
deceduta il 27 giugno 2002
- ✘ FABRIZIO MARIO di anni 66  
deceduto il 29 giugno 2002
- ✘ MANNAI MARIA ROSA di anni 92  
deceduta il 23 luglio 2002

- ✘ ESIGIBILI LAURA di anni 59  
deceduta il 22 agosto 2002
- ✘ VILIGIARDI BENITO di anni 76  
deceduto il 24 agosto 2002
- ✘ COZZARI MASSIMO di anni 46  
deceduto il 29 agosto 2002
- ✘ CROCE MARIO di anni 57  
deceduto il 30 agosto 2002
- ✘ DI PATRIZIO GIOCONDA di anni 82  
deceduta il 17 settembre 2002
- ✘ SAVI GIOVAN BATTISTA di anni 82  
deceduto l'1 ottobre 2002

- ✘ VISENTIN GIOCONDA di anni 87  
deceduta il 9 ottobre 2002
- ✘ CAPRANO CAROLINA di anni 84  
deceduta il 9 ottobre 2002

PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESÙ – LADISPOLI  
Domenica 13 ottobre 2002

# FESTA DEL CIAO

“LA VERA GIOIA NASCE NELLA PACE”

## PROGRAMMA

ore 15,00

\* Saluto iniziale ed accoglienza.

- Giochi di apertura

ore 16,00

- Santa Messa  
(per i bambini/ragazzi e i loro genitori,  
con l'incarico ufficiale ai catechisti)

ore 17,00

- Caccia al tesoro

ore 18,30

- Merenda

ore 19,00

- Saluti, baci, abbracci,  
lacrimoni, soffiare di naso,  
risate, allegria e...  
chi più ne ha più ne metta!!!!

*Di seguito avete elencato tutto ciò che trovate in dettaglio  
nelle 2 bacheche della nostra Parrocchia. Un modo per far risaltare avvisi, appunti, ecc.  
che spesso e volentieri passandoci davanti non riusciamo a leggere.*

## COSA TROVIAMO IN BACHECA PARROCCHIALE?

- Cartina con i confini della nostra Diocesi
- Il Centro di ascolto parrocchiale percorso per operatori e animatori Caritas
- Preghiamo con il Santo Rosario promesse della Madonna al beato Alano de La Roche
- Gruppo missionario “Noi lo annunciamo anche a voi” programma mese di ottobre
- Offerte per i servizi della Parrocchia
- Orari SS. Messe
- AVVISI
- Articolo de l’“Avvenire” del 20 settembre 2002: «Crocifisso a scuola, se ci si nasconde dietro gli immigrati» e del 10 ottobre su «l’oratorio»
- Domenica 20 ottobre 2002 “Carità dono di Dio per la santità” incontro annuale animatori Caritas parrocchiali - Programma
- Rendiconto Festa S. Cuore 2002
- Bilancio consuntivo anno 2001
- Elenco delle persone facente parte del Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPP) e Consiglio per gli Affari Economici (CAE)
- Orari per iscriversi al catechismo

## OTTOBRE MISSIONARIO

- **Sabato 5 - ore 21,00:** “La storia di un’anima” di Cristina ed Eugenio
- **Sabato 12 - ore 21,00:** Coro parrocchiale con la testimonianza di don Nico Rutiglione, missionario in India
- **Sabato 19 - ore 21,00:** “Cominciamo da qui”, musica, poesia, racconti per scoprire lo spirito di missione a cura di Marisa A.
- **Domenica 20:** giornata missionaria mondiale
- **Sabato 26 - ore 21,00:** veglia di preghiera, animata da alcuni giovani missionari
- **Domenica 27 - ore 18,30:** S.Messa con don Federico Tartaglia



**Sabato 19 ottobre**

in Parrocchia il nuovo

“Calendario degli appuntamenti per l’anno pastorale 2002/2003”

**Non scordate di prenderlo!!!**

N.B.: durante tutto il mese, ci sarà una mostra missionaria, così come un mercatino per le missioni.